



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

Repertorio n. 0227 del 20/12/2013

**CONTRATTO D'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE E I LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI DUE (EPT2)**

Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Scolastico

Temporaneo (EST) – Aula Magna e Laboratori Scolastici.

(CUP J43J13000360001 – CIG 5275747426)

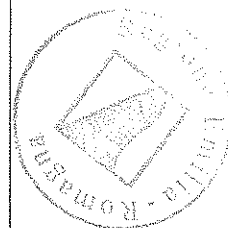
L'anno duemilatrecento il giorno venti del mese di Dicembre presso la sede della Struttura Tecnica del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del 12/12/2013 n. 1718, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Vasco Errani, nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";
- Sig. Fabio Mariani nato a Pesaro (Pu) il 01/05/1967, in qualità di

[Signature]
Mariani Fabio
Amministratore Unico
Società Unipersonale
a r.l. - S.p.A. - S.p.A.
S.p.A. - S.p.A. - S.p.A.

IL PRESIDENTE
(VASCO ERRANI)

[Signature]
REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMITALE STRAORDINARIA
L. 13/2012
UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Claudia Balboni



Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Mariani Costruzioni Generali S.r.l., con sede legale in Via Antonio Gramsci n. 5 – 47122 Forlì (Fc), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Forlì – Cesena al Numero 03935560403 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 322749, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 16/12/2013, codice fiscale e partita IVA n. 03935560403, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Cesena n. 3213982659, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Cesena n. 21441354 e Posizione Assicurativa n. 19028465, posizione Cassa Edile di Forlì n. 3248, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “appaltatore” o “impresa”.

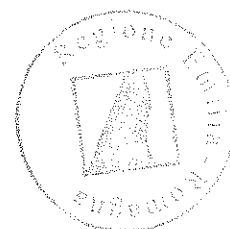
PREMESSO

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che il Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con

mariani costruzioni generali srl
Sede: Università del
Amministratore Unico
Geom. Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(VASCOTTERRANI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMUNITARIA DI PROTEZIONE CIVILE
L. 125/2012 (EX L. 226/2007)
UFFICIO DEL PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia Giubboni



modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto fra gli altri, ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate del maggio 2012, e ha prorogato il relativo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- che con ordinanza n. 96 del 07/08/2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) (già EMT, EST, PST), approvazione atti di gara. Revoca finanziamento al Comune di Cavezzo per la realizzazione di una palestra scolastica temporanea" sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) e le connesse opere di urbanizzazione – da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 5.615.000,00;

- che nella stessa ordinanza, al punto 2 del dispositivo, per mero errore materiale è stata riportata come spesa complessiva prevista per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei due (EPT2) e connesse opere di urbanizzazione una somma pari ad € 5.165.000,00, anziché quella evidenziata nel quadro economico pari ad € 5.615.000,00;

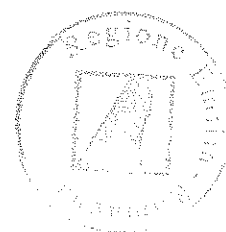
- che è stata esperita la gara e, a seguito delle risultanze della stessa, è stata approvata, con decreto n. 972 del 30/09/2013, l'aggiudicazione provvisoria dei lotti n. 1, 2, 3 e 4;

- che è stata prevista l'immediata consegna delle aree finalizzata alla realizzazione dell'attività di progettazione e, successivamente alla consegna degli elaborati progettuali esecutivi, la loro verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, la successiva aggiudicazione definitiva e la consegna delle aree sotto riserva di legge

mediano, sostituzioni, gestione di
Società Unipersonale
Amministratore Unico
Geom. Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(V. S. FERRARI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COORDINATA
L. 13/2011
L'UFFICIO REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE



per l'esecuzione dei lavori;

- che con il citato decreto n. 972 del 30/09/2013 si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente alla Ditta Mariani Costruzioni Generali S.r.l. l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo Due (EPT2) costituito dall'Edificio Scolastico Temporaneo (EST) – Aula Magna e Laboratori Scolastici, in Comune di Finale Emilia (Mo) - Lotto 4, per l'importo di € 997.500,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 47.250,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto del 9,500% (novevirgolacinquecento per cento);

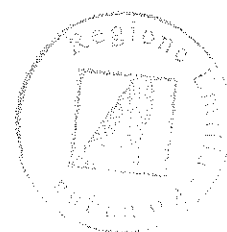
- che l'Impresa:

- ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento in data 07/10/2013, il verbale di consegna delle aree finalizzate all'espletamento dell'attività di progettazione;
- ha provveduto all'espletamento dell'attività di progettazione consegnando il progetto esecutivo in data 30/10/2013, validato successivamente dal Responsabile Unico del Procedimento in data 04/12/2013, dal che è risultata l'approvazione del progetto di cui sopra e contestualmente l'aggiudicazione definitiva con Decreto n. 1718 in data 12/12/2013;
- ha consegnato, unitamente al progetto esecutivo di cui sopra, il Piano Operativo di Sicurezza;
- ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di € 49.875,00 (diconsi euro quarantanovemilaottocentosettantacinque/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia di

mod. 11/2013
Ditta Mariani Costruzioni Generali S.r.l.
Via della Repubblica
41013 Finale Emilia (MO)
Amministratore
Giovanni Fabiani

IL PRESIDENTE
(VASCIO FERRARI)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AUTOTECNA COMITATO STRAORDINARIA
L. 13/09/2012
LUP. 10/12/2012
S.r.l.





tutti gli obblighi assunti col presente atto tramite polizza fideiussoria n. 2013/13/6221037 e relativa Appendice di precisazione, che ne forma parte integrante, rilasciata in data 15/10/2013 dalla Italiana Assicurazioni - Gruppo Reale Mutua, Agenzia di Cesena D14. Detta polizza resterà depositata presso la Stazione Appaltante fino al pagamento della rata di saldo;

Dato atto:

- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n. 63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012;
- che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria sono state avviate dalla Stazione Appaltante;
- che l'Impresa ha sottoscritto, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento il verbale di consegna dei lavori in data 06/12/2013 con contestuale accertamento delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

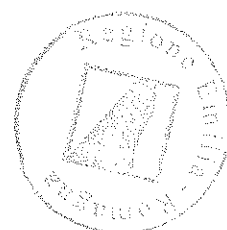
Articolo 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Ing. Fabio Mariani
Amministratore Unico
Italiana Assicurazioni
S.p.A. - Via Umbertina, 10
00187 Roma

IL PRESIDENTE
(V. SCUDERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SINACQUA COMITATO STRAORDINARIA
L. 12/2012
UFFICIO STANTE
DOSSIER 10/2012



Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dei lavori riferiti all'Edificio Pubblico Temporaneo Due (EPT2) costituito dall'Aula Magna e dai Laboratori scolastici nel Comune di Finale Emilia (Mo) - Lotto 4.
2. La categoria prevalente dei predetti lavori è la OG1, mentre sono scorporabili le categorie specialistiche OS3, OS28 e OS30.
3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto/

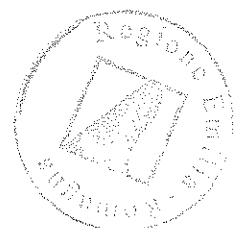
Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, sottoscrivendoli per accettazione:
 - a) Capitolato Speciale d'Appalto, in abbreviazione anche C.S.A – Parte Normativa;
 - b) Capitolato Speciale d'Appalto, in abbreviazione anche C.S.A – Parte Tecnica;
 - c) Elenco prezzi unitari;
 - d) Cronoprogramma;
 - e) Relazione generale;

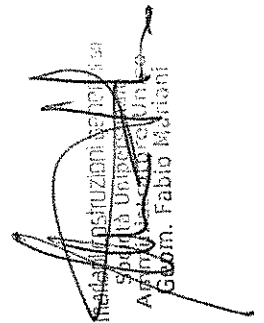
Matteo Prossostri
Dott. Fabio Mariani
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Via Università 1
41100 Modena (MO)

IL PRESIDENTE
(VASCARANI)

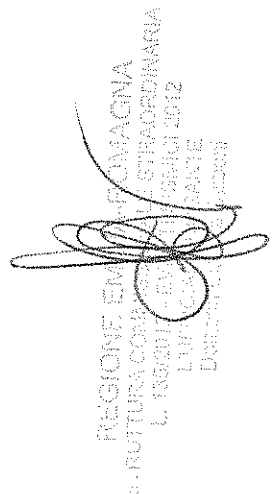
REGIONE EMILIA ROMAGNA
STRUTTURA COMPLESSIVA
L. 135/2012 (V. 135/2012)
L. 135/2012 (V. 135/2012)
L. 135/2012 (V. 135/2012)
L. 135/2012 (V. 135/2012)

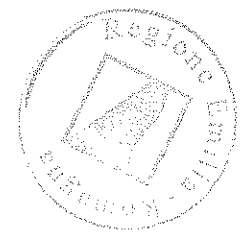


- z) Rete antincendio (6M);
- aa) Censimento e risoluzione delle interferenze;
- bb) Rilievo piano-altimetrico (E.00);
- cc) Planimetria generale con pianta coperture e reti fognarie (E.01);
- dd) Pianta piano terra (E.02);
- ee) Prospetti (E.03);
- ff) Sezioni (E.04);
- gg) Dettagli e stratigrafie (E.05);
- hh) Relazione di calcolo strutturale (S00);
- ii) Strutturale: fondazioni e sezioni (S01);
- jj) Strutturale: carpenterie e particolari tipo (S02);
- kk) Relazione geologica e geotecnica;
- ll) Piano di sicurezza e coordinamento;
- mm) Fascicolo dell'opera;
- nn) Computo metrico estimativo (FM);
- oo) Schema progetto linea vita (E.07);
- pp) Piano di manutenzione dell'opera e capitolato prestazionale (PM_CP);
- qq) Strutturale: fondazioni e sezioni 1:100, 1:25 (S.01);
- rr) Strutturale: carpenterie e sezione AA(S.02);
- ss) Strutturale: particolari esecutivi 1:25, 1:10, 1:50 (S.03);
- tt) Strutturale: particolari esecutivi 1:25, 1:50, 1:100 (S.04);
- uu) Strutturale: particolari esecutivi 1:50 (S.05);
- vv) Strutturale: particolari esecutivi 1:50 (S.06);
- ww) Strutturale: particolari esecutivi 1:50, 1:25 (S.07);


 Ing. Fabio Marioni
 Geom. Fabio Marioni

IL PRESIDENTE
 (V. S. ERRANI)


 REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE
 L. 13/03/2012
 L. 13/03/2012
 L. 13/03/2012





xx) Planimetria generale con pianta coperture e reti fognarie (E.01)

rev.1;

yy) Pianta piano terra (E.02) rev.1;

zz) Dettagli e stratigrafie (E.05) rev.1;

aaa) Abaco infissi (E.06).

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

bbb) dal presente Contratto e relativi allegati;

ccc) dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145 19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Articolo 4 - Ammontare

1. L'importo contrattuale ammonta a € 997.500,00 (euro novecentonovantasettemilacinquecento/00, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 47.250,00 (euro quarantasettemiladuecentocinquanta/00), non soggetti a ribasso;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. Il contratto è stipulato "corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. c), a seguito di presentazione di OEV ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori- Proroghe

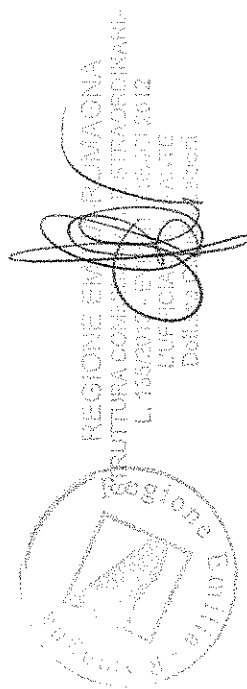
1. L'appalto avrà durata di n. 75 (settantacinque) giorni:

a) per l'espletamento delle attività progettuali n. 15 giorni, decorrenti dal verbale di consegna delle aree, ai sensi dell'art. 9 del C.S.A., sottoscritto in data 07/10/2013;

b) per la realizzazione dei lavori n. 60 giorni, decorrenti dalla

maioranzistruzioni generali
Società Unipersonale
Amministrazione
Geom. Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(V. S. FERRARI)



consegna dei lavori;

2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

3. Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'art. 199 del D.P.R. 207/2010. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori si procederà a norma dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - Penale per i ritardi

L'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali dettagliatamente elencate all'art. 14 del C.S.A., qui integralmente richiamate.

Articolo 7 - Sospensioni e proroga dei termini contrattuali

1. Si richiama e si applicano le disposizioni previste all'articolo 17 del C.S.A.

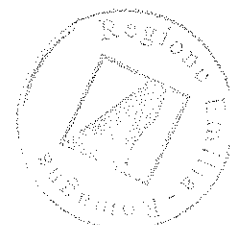
Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale e del Capitolato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE REGIONALE
OPERE PUBBLICHE
E INFRASTRUTTURE
AUTOSOSTENTIBILI
Ing. Fabio Marini

IL PRESIDENTE
(VASCOTTI BRAMI)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
STRUTTURA COORDINATA
L. 15580/2011
L. 15580/2011
L. 15580/2011
L. 15580/2011
L. 15580/2011



2. In particolare costituiscono oneri dell'Appaltatore quelli dettagliatamente elencati agli artt. 1, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 20 del Capitolato Speciale di Appalto.

~~Materiali Istruzioni generali di
Società Unipersonale
Anno di Istruzione CO
Cassa Fabbrica~~

IL PRESIDENTE
(VASCO LERRAND)

[Handwritten signature]

conforme della procura generale.

7. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 169 del DPR 207/10 e ss.mm.ii.

Articolo 9- Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. Si richiama, in particolare, l'art. 18 del C.S.A.

Articolo 10- Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti. Si applica l'art. 15 del C.S.A.

3. Per eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto, si applica l'art. 16 del C.S.A.

4. Per eventuali lavorazioni a misura connesse a variazioni introdotte in corso di realizzazione dei lavori, si applica l'art. 19 del C.S.A.

Articolo 11 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

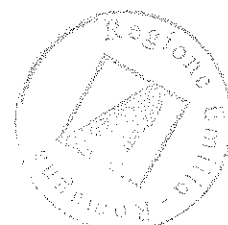
1. All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul prezzo di contratto.

2. La Stazione Appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, accrediterà all'appaltatore gli importi, previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento in conformità a quanto disciplinato dall'art. 20 del C.S.A., che in questa sede si richiama

med. costr. ed. controll. di
della Università
Arch. Fabio Maffei
Geom. Fabio Maffei

IL PRESIDENTE
(V. G. FERRARI)

REGIONE EMILIA-ROMANA
STRUTTURE E INFRASTRUTTURE
L. 13/03/2012
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE





integralmente, al netto del ribasso d'offerta, delle ritenute di garanzia e dell'I.V.A., entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento.

3. Il pagamento non potrà comunque essere effettuato, se non dopo la stipula del contratto. Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

4. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

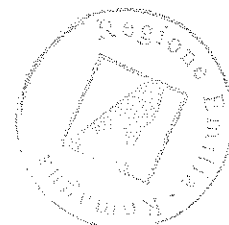
5. I titoli di spesa saranno emessi sul Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012. Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al Sig. Fabio Mariani in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Mariani Costruzioni Generali S.r.l.. La Struttura preposta effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

6. I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010, soltanto alle persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare, individuate al precedente punto 5. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

Mariani Costruzioni Generali S.r.l.
Sede in Roma (RM) - Via
S. Maria della Vittoria, 100
Amministratore Unico
Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(VASSI ERRANI)

REGIONE DEL LIGURIA
STRUTTURA DOCUMENTAZIONE
L. 13/08/2010, n. 136



7. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

8. All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti a piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

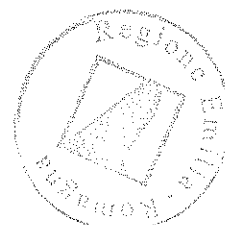
9. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

10. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

Mon. Istituzioni Generali di
Acciaia Unipol
Amministratore
Geom. Fabio Valentini

IL PRESIDENTE
(V. SCALFERRANI)

REGIONE EMILIA-ROMANA
DIREZIONE REGIONALE
L. 13/01/2012



~~meda e traduzione generale al
Società Unipol
Anno 1981/1982
Geom. Fausto Mariani~~

IL PRESIDENTE
(VASSO ERRANI)

17

2 L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4 Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si
rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

15

spesa relativi agli acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, punto 3, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

Articolo 14 – Collaudo e Verifica delle lavorazioni. Garanzie e presa in consegna dei lavori

1. Il collaudo, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 21, è emesso entro i termini ivi previsti.
2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate a norma del comma 4, del citato art. 21 del C.S.A.
4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 21, 27 e 33, del Capitolato speciale d'Appalto, allegato parte integrante al presente contratto.
5. L'Appaltatore presta le garanzie con riferimento ai materiali ed all'esecuzione dei lavori in conformità, altresì, all'art. 32 del C.S.A.

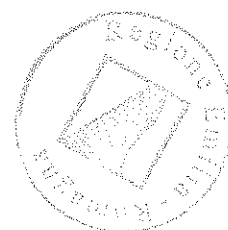
Articolo 15 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto

INSTRUCZIONI GENERALI
Società Unipersonale a r.l.
Atto di Amministrazione
Gest. Fabio Ferranti

IL PRESIDENTE
(VASSIERRANI)

PROV. REGIONALE
COMUNICAZIONE
L. 20/01/2012
L. 20/01/2012
L. 20/01/2012





contrario è nullo di diritto, così come previsto altresì dall'art. 34 del C.S.A.

**Articolo 16 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto,
revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto**

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso, troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.

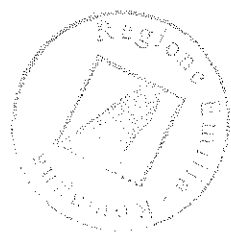
3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art. 116 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

4. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle

Metà della Direzione Generale di
Società Unipersonale
Amministrazione
Geom. Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(VASSI FERRARI)

REGIONE EMILIA
STRUTTURE COOPERATIVE
L. 15/05/2012



controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

5. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

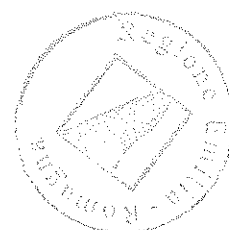
6. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

- a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- b) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni

Indirizzo Generale
Ufficio Unico
Ufficio Tecnico
Ufficio Amministrativo
Ufficio Mani

IL PRESIDENTE
(V. S. D. BERRANI)

UFFICIO TECNICO
L. 1030/2002
Data: 10/03/2003



~~maestro di scuola
Università
di Scienze Politiche
di Roma~~

IL PRESIDENTE
(VASSERRANI)



Articolo 17 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

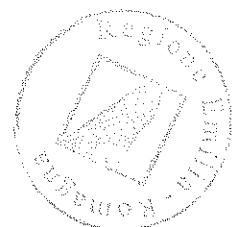
Articolo 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.
2. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
3. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in

IL PRESIDENTE
(VASSO ERRANI)

maestro costituzioni
Società Unipersonale
Amministratore Unico
Gedim. Fabio Mattioli

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE





materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera a), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

6. Integra altresì il presente articolo, l'art. 23 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.

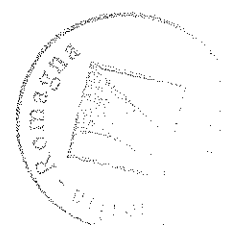
2. L'appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

[Handwritten signature]
Mariano Positano, Gestore
Società Unipersonale
Amministratore
Geom. Fabio M. M. M.

IL PRESIDENTE
(V. S. FERRARI)

[Handwritten signature]
REGIONE LIGURIA
STRUTTURA CRISTIANA
L. 12/2012
L. 12/2012
Della



4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 23, 24 e 25 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 20 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante prende atto che, con provvedimento n. 24310/Area I del 23/07/2013 rilasciato dalla Prefettura di Bologna, l'impresa Mariani Costruzioni Generali Srl, ha ottenuto l'iscrizione presso la White List della Prefettura medesima, agli atti della Stazione Appaltante.

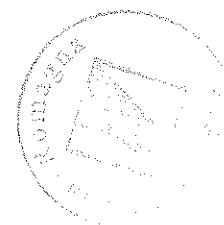
2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di

Mariani Costruzioni Generali Srl
Sede in Roma, Via Unipol, 100
00187 Roma, Tel. 06/49811111
Aut. Min. Istr. n. 10/2011
Geom. Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(V. SCORRANTI)


STUDIO DI PROGETTO
ING. L. SCORRANTI
Via ...
00187 Roma



4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

[illegible]

IL PRESIDENTE
(VASTO ERRANT)



[illegible]

IL PRESIDENTE
(VASSO ERRANI)

[Illegible signature]

24

3. L'appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti



corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Integra altresì il presente articolo, l'art. 22 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 22 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. 2013/13/6221037 e relativa Appendice di Precisazione che ne forma parte integrante, rilasciata in data 15/10/2013 dalla Italiana Assicurazioni – Gruppo Reale Mutua, Agenzia di Cesena D14, per l'importo di € 49.875,00 (diconsi euro quarantanovemilaottocentosettantacinque/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi

ITALIANA ASSICURAZIONI
Sede in Cesena (FC) - Via
Amalia 10
Geom. Fabio Mattani

IL PRESIDENTE
(VACCERRANI)

ITALIANA ASSICURAZIONI
Sede in Cesena (FC) - Via
Amalia 10
Geom. Fabio Mattani



del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. Integrano altresì il presente articolo, gli artt. 29 e 30 del Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 23 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

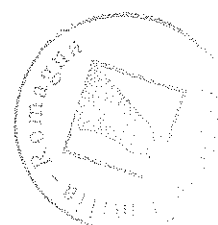
1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. 2013/25/6067782 e relativa Appendice di Variazione, che ne forma parte integrante, rilasciate dalla Italiana Assicurazioni – Gruppo Reale Mutua – Agenzia di Cesena D14, in data 15/10/2013 e 21/10/2013, per un massimale di € 997.500,00 (diconsi Euro novecentonovantasettemilacinquecento/00) per opere in corso di realizzazione, con un massimale di € 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) per opere preesistenti e con un massimale di € 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00) per demolizione e sgombero.

Mod. 11 - Istruzioni per l'uso
Spazio per la firma del
Responsabile dell'Ufficio
Appalti
Geom. Fabio Mariani

IL PRESIDENTE
(VASCO IRRANI)

Spazio per la firma del
Responsabile dell'Ufficio
Appalti



3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. 2013/25/6067782 e relativa Appendice di Variazione, che ne forma parte integrante, rilasciate dalla Italiana Assicurazioni – Gruppo Reale Mutua – Agenzia di Cesena D14, in data 15/10/2013 e 21/10/2013, per un massimale di € 4.500.000,00 (diconsi Euro quattromilionicinquecentomila/00).

4. Integra altresì il presente articolo, l'art. 31 del Capitolato speciale d'Appalto.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Documenti facenti parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti.

Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale d'Appalto, parte normativa, che si allega sotto la lettera "A";
- l'Elenco prezzi unitari, che si allega sotto la lettera "C".

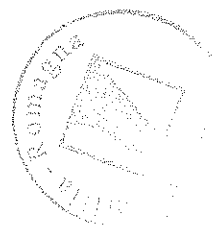
Articolo 25 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
DIRETTORE GENERALE
AUT. REGIONALE
FABIO MARIANI

IL PRESIDENTE
(VASSO ERRANI)

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE
STRUTTURALE
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE



81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Articolo 26 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Collaudo.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 27 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Articolo 28 - Efficacia

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti.
2. La sottoscrizione avviene avanti a me, Ufficiale Rogante della Struttura Tecnica del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna, che ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto su 29

28

~~Indirizzo: viale dell'Industria, 10
Società Unipersonale
Amministratore Unico
Geom. Fabio Mariani~~

IL PRESIDENTE
(VASSO ERRANT)



facciate intere, regolarmente bollate, e dei suoi allegati A) e C), dei quali è stata data lettura alle parti contraenti che li hanno dichiarati conformi alla loro volontà ed in segno di accettazione, li sottoscrivono in unico esemplare.

3. In qualità di ufficiale Rogante procederò ad autenticare con firma digitale il presente atto negoziale, generando in tal modo il contratto in modalità elettronica in ottemperanza all'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/2006.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Vasco Errani (VASCO ERRANI)

Per la Mariani Costruzioni Generali S.r.l.

Sig. Fabio Mariani (Fabio Mariani)
Società Unipersonale
Amministratore Unico
Vom. Fabio Mariani

L'ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Claudia Balboni)
UFFICIALE ROGANTE

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Vasco Errani (VASCO ERRANI)

Per la Mariani Costruzioni Generali S.r.l.

Sig. Fabio Mariani (Fabio Mariani)
Società Unipersonale
Amministratore Unico
Vom. Fabio Mariani

